

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5BSS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2023/24
DISCIPLINA	Igiene e cultura medico-sanitaria
DOCENTE	Prof.ssa Silvana Bizzarro

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni di cui 3 maschi e 22 femmine. Sono presenti alcuni alunni Bes. Il gruppo classe è abbastanza coeso, al suo interno le varie situazioni sono gestite autonomamente dagli studenti. Il livello di attenzione e di partecipazione è generalmente buono, nonostante l'impegno non sia stato sempre costante da parte di alcuni studenti. L'interesse nei confronti delle tematiche proposte ha suscitato interesse e coinvolgimento da parte di tutta la classe.

Il programma è stato terminato secondo i tempi previsti e le previsioni iniziali, sono stati svolti diversi argomenti per il recupero dei nuclei fondamentali della disciplina che non erano stati trattati negli anni precedenti. È stato dato spazio anche all'esercitazione delle abilità orali attraverso dibattiti guidati dal docente su argomenti di attualità, per allenare gli studenti all'esposizione orale da svolgere in occasione degli Esami di Stato. Il livello di preparazione è generalmente abbastanza buono, con alcune persone che si distinguono per un discreto dominio della lingua e una buona fluenza; un gruppo ristretto di studenti appare più fragile, anche per le proprie difficoltà personali, ma comunque sufficiente.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
-Bisogni degli utenti: primari, secondari, terziari; Analisi valutazione dei bisogni; Piramide di Maslow. - (recupero nuclei fondamentali terzo anno): embriologia, concetto di gametogenesi, spermatogenesi, oogenesi. - (recupero nuclei fondamentali terzo anno): igiene della gravidanza - (recupero nuclei fondamentali terzo anno): sviluppo neuromotorio e cognitivo, cenni di auxologia - (recupero nuclei fondamentali terzo anno): neuroscienze dell'età evolutiva. Approfondimento su sistema nervoso centrale.	Settembre/ottobre	8
-Neuropsichiatria infantile: disturbi alimentari, principali patologie e disturbi -Interventi e protocollo terapeutico nei disturbi alimentari e delle diverse disabilità psichiche	ottobre	10
- (recupero nuclei fondamentali terzo anno): apparato digerente –microbiota intestinale -eziopatogenesi delle principali patologie correlate -disabilità fisica, principali patologie -fasi del progetto d'intervento, scale di valutazione dei bisogni	Novembre/ dicembre	14
- (recupero nuclei fondamentali terzo anno): sistema nervoso, principali patologie correlate	dicembre	10
-Assistenza, riabilitazione sanitaria, presa in carico per pazienti con disabilità fisica - recupero nuclei fondamentali anni precedenti: modulo alimentazione, principali patologie correlate	gennaio/febbraio	25
- recupero nuclei fondamentali quarto anno: sostanze stupefacenti e danni al sistema nervoso centrale -educazione civica: sostenibilità: il fine vita, terapia antalgica, meccanismo d'azione delle sostanze psicotrope, fisiologia del dolore(recupero nucleo fondamentali anni precedenti)	Marzo	8
-organizzazione dei Servizi socio-sanitari, legislazione sanitaria, servizi ed interventi socio-sanitari	Aprile	11
-senescenza: teorie dell'invecchiamento, principali patologie dell'età senile, presa in carico e riabilitazione, servizi socio-sanitari per gli anziani.	Maggio/giugno	10

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno maggiormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- | | |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali | <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring |

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- | | |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche |
| <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici |
| x Computer | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione | x LIM |
| <input type="checkbox"/> Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale |
| x Materiale didattico fornito dalla docente | |

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Quesiti	x Interrogazione	x Analisi di caso
<input type="checkbox"/> Vero / Falso	x Intervento	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Scelta multipla	<input type="checkbox"/> Dialogo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Completamento	<input type="checkbox"/> Discussione	<input type="checkbox"/>
x Soluzione di problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
x Risposta aperta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Tenendo presente la programmazione del Consiglio di Classe per l'insegnamento della Educazione Civica, i traguardi prioritari, le competenze chiave, le abilità e le conoscenze ivi indicate, la docente contribuisce al raggiungimento dei traguardi formativi con gli argomenti evidenziati nella tavola di programmazione.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
-Organizzazione sanitaria nazionale, legislazione sanitaria. -reti formali ed informali -Norme essenziali di prevenzione e profilassi -Educazione alla salute, principali progetti d'intervento -Procedure generali di intervento socio-sanitario per l'anziano, dipendenze, minore, disabile. Concetto di bisogno, analisi e valutazioni dei principali bisogni Ruolo e mansioni degli addetti ai servizi socio-sanitari	-Utilizza le competenze nell'ambito del Servizio sanitario nazionale Individua, definisce e analizza il significato di rete formale ed informale -Conosce e definisce il concetto di salute e malattia -conosce le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere fisico-psichico -Utilizza le conoscenze acquisite per indicare metodi e norme essenziali di prevenzione e profilassi -Conosce le caratteristiche principali di un piano d'intervento -Descrive e distingue i differenti bisogni dell'utente.	-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. -Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della

	-Riconosce le competenze e le mansioni delle differenti figure professionali	autonomia nel proprio ambiente di vita.
--	------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

Piove di Sacco, 13/05/2024

La Docente
Prof.ssa Silvana Bizzarro